

Parrocchia di S. Zenone

Liturgia delle ore

nella Solennità del nostro Santo Patrono

12 aprile



Eretta in parrocchia da Mons. Carafino il 7 marzo 1654

Primi Vespri

Inno

Torna solenne, Zeno, la tua festa,
presule pronto all'orme del Signore:
giorno di gloria il giorno di tua morte,
in cielo e in terra.

Fulgido spirito di valore adorno,
egli fu dato vescovo a Verona:
quivi rifulse come ai naviganti
splende la stella

Fermo il suo cuore, viva la sua voce,
mirabilmente superò il demonio,
e del Vangelo egli fu maestro
per la sua gente.

Con gran fatica vinte l'eresie,
tu molte genti a Cristo hai guadagnato;
dopo una vita senza macchia, sali
alto nei cieli.

Consolatore e vigile pastore,
mentre tu segni le celesti schiere,
guarda giù in terra, e forte ai peccatori
stendi la mano.

Verona canta l'animo paterno
con cui benigno le preghiere ascolti:
noi ti preghiamo di vedere Dio
con te nel cielo.

Sempre la santa Trinità lodiamo,
che dona a Zeno meritati onori:
e a noi nel cielo per sue preci serba
gioia perenne. Amen.

1 ant.

San Zenone fu gradito a Dio per il fervoroso
Slancio del suo cuore; per questo il Signore
Stabili con lui un'alleanza di pace (T.P. alleluia).

Salmo 112 – Lodate il nome del Signore

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio
che siede nell'alto
e si china a guardare
nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere,
Dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa
quale madre gioiosa di figli.

1 ant.

San Zenone fu gradito a Dio per il fervoroso
Slancio del suo cuore; per questo il Signore
Stabili con lui un'alleanza di pace (T.P. alleluia).

2 ant.

Si prodigò per il suo popolo e lo salvò dalla
dalla rovina (T.P. alleluia).

Salmo 145 – Beato chi spera nel Signore

Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore per tutta la mia vita,
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra;
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra,
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dá il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant.

Si prodigò per il suo popolo e lo salvò dalla
dalla rovina (T.P. alleluia).

3 ant.

Egli amò Dio suo creatore e il Signore gli
diede vigore contro gli avversari (T.P. alleluia).

Cantico (Ef. 1, 3-10) Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti
prima della creazione del mondo,
per ritrovarci, al suo cospetto,
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo,
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia,
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto;

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

Il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose,
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

3 ant.

Egli amò Dio suo creatore e il Signore gli
diede vigore contro gli avversari (T.P. alleluia).

Lettura breve 1 Pt. 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Responsorio breve

- Sacerdoti del Signore, benedite il Signore!
Sacerdoti del Signore, benedite il Signore!
- Lodate Dio, fedeli e umili di cuore:
benedite il Signore!
- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Sacerdoti del Signore, benedite il Signore!

Nel Tempo pasquale

- Sacerdoti del Signore, benedite il Signore. Alleluia, alleluia
- Sacerdoti del Signore, benedite il Signore. Alleluia, alleluia
- Lodate Dio, fedeli e umili di cuore: Alleluia, alleluia.
- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
- Sacerdoti del Signore, benedite il Signore. Alleluia, alleluia.

Ant. Al Magn. San Zenone, che prega incenssantemente
Per il suo popolo e per la sua città, interceda sempre
Per noi presso il Signore (T.P. alleluia).

Cantico alla Beata Vergine Lc. 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen

Ant. Al Magn. San Zenone, che prega incenssantemente
Per il suo popolo e per la sua città, interceda sempre
Per noi presso il Signore (T.P. alleluia).

Intercessioni

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini
davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo
nome:

Salva il tuo popolo, Signore.

Tu, che hai suscitato nella nostra Chiesa San Zenone,
pastore santo e sapiente,

- fa che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di
pastori santi, che intercedevano come Mosè,

- per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai
consacrati con l'unzione dello Spirito Santo

- riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,

- fa che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli,
perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,

- fa che i vescovi, sacerdoti e fedeli defunti si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre Nostro.....

Orazione

O Dio, tu hai illuminato il popolo di Verona con l'esempio e con la dottrina
del tuo santo vescovo Zenone; concedi che il nostro animo accolga
l'insegnamento della tua parola e che noi diventiamo una comunità
concorde nella franca professione della vera fede.

Per il nostro Signore.....

Inno

Si levi unisono il nostro cantico,
lieti oggi esultino i cuor nell'intimo,
le chiese splendide tra i lumi brillino,
sull'ara i fior profumino.

Pastore amabile di tutto il popolo,
a virtù incita quanti l'ascoltano;
lottando impavido mai si fa vincere
dalla forza di Satana.

Pronto ad accogliere le genti fervide,
con l'acque limpide le rende docili:
tutti ricevono con cuore trepido
vita dall'onda mistica.

Contro i pericoli saldo presidio,
te, nostra gloria, Verona supplica:
accanto agli angeli ed all'Altissimo
sei nell'eterna gloria.

In cielo accoglici, Padre, proprizio,
noi che col sangue redense il Figlio,
e che il Paraclito vivo santifica
col soffio dell'Eterno. Amen.

1 ant.

Portato a compimento il suo impegno di santità, Zenone si pone con
alacrità di cuore al seguito di Cristo (T.P. alleluia).

Salmo 20, 2-8. 14- Ringraziamento per la vittoria del Re Messia

Signore, il re gioisce della tua potenza,
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore,
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni;
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa,
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza,
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre,
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore:
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza;
canteremo inni alla tua potenza.

1 ant.

Portato a compimento il suo impegno di santità, Zenone si pone con
alacrità di cuore al seguito di Cristo (T.P. alleluia).

2 ant.

Beato il popolo di Dio che può attingere alla fonte inesauribile del suo
pastore (T.P. alleluia).

Salmo 91 I (1-9)

E' bello dar lode al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
Sull'arpa a dieci corde e sulla lira,
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna:
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 ant.

Beato il popolo di Dio che può attingere alla fonte inesauribile del suo
pastore (T.P. alleluia).

3 ant.

Viviamo, dunque, dedicandoci alle opere buone, per poter anche noi
essere graditi a Dio nostro Padre (T.P. alleluia).

II (10-16)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
ecco, i tuoi nemici periranno,
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bûfalo,
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici,
e contro gli iniqui che mi assalgono
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore:
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 ant.

Viviamo, dunque, dedicandoci alle opere buone, per poter anche noi essere graditi a Dio nostro Padre (T.P. alleluia).

- Ascolterai la parola dalle mie labbra (T.P. alleluia)
- E l'annuncerai a loro da parte mia (T.P. alleluia)

Prima Lettura - Dagli Atti degli Apostoli 20, 17-36

In quei giorni da Milèto mandò a chiamare subito ad Efeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero disse loro:
«Voi sapete come mi sono comportato con voi fin dal primo giorno in cui arrivai in Asia e per tutto questo tempo:
ho servito il Signore con tutta umiltà, tra le lacrime e tra le prove che mi hanno procurato le insidie dei Giudei. Sapete come non mi sono mai sottratto a ciò che poteva essere utile, al fine di predicare a voi e di istruirvi in pubblico e nelle vostre case, scongiurando Giudei e Greci di convertirsi a Dio e di credere nel Signore nostro Gesù. Ed ecco ora, avvinto dallo Spirito, io vado a Gerusalemme senza sapere ciò che là mi accadrà. So soltanto che lo Spirito Santo in ogni città mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni. Non ritengo tuttavia

la mia vita meritevole di nulla, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di rendere testimonianza al messaggio della grazia di Dio.

Ecco, ora so che non vedrete più il mio volto, voi tutti tra i quali sono passato annunziando il regno di Dio. Per questo dichiaro solennemente oggi davanti a voi che io sono senza colpa riguardo a coloro che si perdessero, perché non mi sono sottratto al compito di annunziarvi tutta la volontà di Dio. Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue. Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; perfino di mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé. Per questo vegilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato di esortare fra le lacrime ciascuno di voi.

Ed ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati. Non ho desiderato né argento, né oro, né la veste di nessuno. Voi sapete che alle necessità mie e di quelli che erano con me hanno provveduto queste mie mani. In tutte le maniere vi ho dimostrato che lavorando così si devono soccorrere i deboli, ricordandoci delle parole del Signore Gesù, che disse: Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!». Detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò. Tutti scoppiarono in un gran pianto e gettandosi al collo di Paolo lo baciavano, addolorati soprattutto perché aveva detto che non avrebbero più rivisto il suo volto. E lo accompagnarono fino alla nave.

Responsorio

- Vegliate sul gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posto come vescovi, per guidare la Chiesa di Dio, acquistata nel sangue del suo Figlio.
- A chi amministra, si chiede di essere fedele,
- Per guidare la Chiesa di Dio, acquistata nel sangue del suo Figlio.

Seconda lettura

Dal discorso di San Petronio, Vescovo di Verona,
nel giorno natalizio di san Zeno.

Mi fa meraviglia, santissimi e carissimi fratelli, e voi popolo santo del Signore, che siate in attesa di dissetarvi agli aridi ruscelli della mia pochezza, mentre potreste attingere più copiosamente alle vostre sorgenti. Perché cercare una goccia voi che siete allietati dalla vena di copiosi torrenti? Tuttavia pregate perché meritiamo di irrorare, pur con le scarse gocce della nostra eloquenza, l'attesa del vostro animo. Quando le particelle sospese a un'oscura nube coprono la terra e per l'offuscamento dell'aria l'aspetto piacevole del mondo è deturpato, allora ogni cosa diventa squallida per la luce falsa; e, oscurata la bellezza della varietà delle cose mondane, intristisce tutto ciò che appartiene all'uomo. Ma quando, spuntato il raggio del sole, cadono i veli delle nubi, ritorna al suo posto la ricchezza dello splendore per un po' dissimulato, i vari esseri animati esultano perché il corso del mondo ha ripreso il solito chiarore. Questo crederei di dover dire, fratelli carissimi, perché con l'aiuto della potenza del salvatore supremo, placate le tempeste che afflissero i nostri padri, ritornata ormai la pace, godiamo della luce della libertà e possiamo innovare lo splendore dei templi venerati. ne faccia fede l'ampliata bellezza di questo edificio che, mentre custodisce nel suo grembo il santissimo Confessore, diffonde in lungo e in largo la fragranza della sua soavità. non può infatti restare racchiusa dentro angusti confini la grandezza delle virtù; essa penetra anche gli estremi limiti della terra, e con ali veloci sfiora le stesse altezze del cielo. Così l'egregio pontefice di Cristo, Zenone, è celebrato dalla potenza dei miracoli; ciò che fece nel sacerdozio, ora moltiplica nel sepolcro. scaturiscono infatti dalla stessa tomba varie guarigioni; e nel luogo assegnatogli dalla morte da vita ai cadaveri, guarisce gli infermi, e un'acqua gioconda che scaturisce perennemente dalla sorgente della sua santità lava i peccatori e dispensa i gaudi della salvezza. E ogni volta che, bagnata di lacrime, l'arca riceve le preci dei devoti, altrettanti rimedi opportuni elargisce con moltiplicata varietà. Perciò quei grandi prodigi che il santo poté compiere in vita, ora li compie nelle ceneri vive, e dove si crede che giaccia un corpo esamine, di là scaturisce la vita di molti. Ora dunque onoriamo la Chiesa col ministero della parola di Dio e col canto; e a illuminare il volto della sposa, apriamo la porta alla venuta dello Sposo celeste, che vive e regna con l'eterno Padre insieme con lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

Responsorio

- Per il grande affetto che vi porto, vi avrei dato non solo il vangelo di Dio, ma la mia stessa vita: siete diventati per me figli carissimi (T.P.alleluia.)
- Per voi soffro le doglie del parto, finchè non vi sia formato Cristo in voi:
- Siete diventati per me figli carissimi(T.P.alleluia.)

INNO TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli
E tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo
Il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra
Sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli
E la candida scheda dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio,
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria
Nell'assemblea dei Santi.

Salva il tuo popolo, Signore,
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo,
lodiamo il tuo nomr per sempre.

Degnati oggi, Signore,
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia:
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.

Orazione

O Dio, tu che hai illuminato il popolo di Verona con l'esempio e la dottrina del tuo santo vescovo Zenone; concedi che il nostro animo accolga l'insegnamento della tua parola e che noi diventiamo una comunità concorde nella franca professione della vera fede. Per il nostro Signore....

Lodi mattutine

Inno

Dall'anno il lento volgere
Un giorno santo illumina,
consola il nostro anino
con balsamo di grazia.

Ecco, vediamo sorgere
Di gloria un'alba splendida:
beato è il nostro Vescovo,
beato in tutti i secoli.

Con sua virtù mirabile
Respinge neri demoni,
abbatte tutti gl'idoli,
a lui la morte arrendesi.

Sopporta spine e triboli,
pietoso assolve i deboli,
a Dio costante affidasi,
rifulge ognor di gloria.

Di nuovo è in piena l'Adige:
raccolto in Chiesa, il popolo
del fiume guarda attonito
le ondate che l'assediano:

Tutti san Zeno invocano;
ed ecco, per miracolo,
come muraglia stabile
domato il flutto arrestasi.

Astro fra tutti fulgido,
pietoso a noi rivolgiti:
noi ti invochiamo supplici,
benignamente ascoltaci.

Padre, Figlio e Spirito,
d'ogni realtà principio,
l'eterno premio donaci
col nostro santo Vescovo. Amen.

1 ant.

Come risplende la luna nei giorni del suo pieno chiarore, e come sfolgora
il sole raggianti, così Zeno rifulge nel tempio di Dio. (T.P. alleluia).

Salmo 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.

1 ant.

Come risplende la luna nei giorni del suo pieno chiarore, e come sfolgora il sole raggiante, così Zeno rifulge nel tempio di Dio. (T.P. alleluia).

2 ant.

Rallegratevi in Cristo, o fratelli, e, librandovi in volo sicuro, conquistate il regno dei cieli (T.P. alleluia).

Cantico Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore,
Benedite, cieli, il Signore,

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore,
Benedite, potenze tutte del Signore, il Signore,
Benedite, sole e luna, il Signore,
Benedite, stelle del cielo, il Signore,
Benedite, piogge e rugiade, il Signore,
Benedite, o venti tutti, il Signore,
Benedite, fuoco e calore, il Signore,
Benedite, freddo e caldo, il Signore,

Benedite, rugiada e brina, il Signore,
Benedite, gelo e freddo, il Signore,
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore,
Benedite, notti e giorni, il Signore,

Benedite, luce e tenebre, il Signore,
Benedite, folgori e nubi, il Signore,
Benedica la terra il Signore,
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore,
Benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore,
Benedite, sorgenti, il Signore,
Benedite, mari e fiumi, il Signore,

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore,
Benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore,
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore,
Benedite, figli dell'uomo, il Signore,

Benedica Israele il Signore,
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore,
Benedite, o servi del Signore, il Signore,

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,
Benedite, pii e umili di cuore, il Signore,
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli,

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo,
lodiamo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo,
degnò di lode e di gloria nei secoli. (non si dice il Gloria)

2 ant.

Rallegratevi in Cristo, o fratelli, e, librandovi in volo sicuro, conquistate il regno dei cieli (T.P. alleluia).

3 ant.

Egli fu mandato per il ravvedimento del suo popolo, e valse a cancellare l'abominio dell'empietà (T.P. alleluia).

Salmo 149

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore,
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi,
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi il giudizio già scritto:
questa è la gloria per tutti i suoi fedeli.

3 ant.

Egli fu mandato per il ravvedimento del suo popolo, e valse a cancellare l'abominio dell'empietà (T.P. alleluia).

Lettura breve Eb 13, 7-9

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

Responsorio

- Li hai posti come sentinelle vegliano sulla tua Chiesa
(T.P. alleluia, alleluia.)
- Li hai posti come sentinelle vegliano sulla tua Chiesa
(T.P. alleluia, alleluia.)
- Giorno e notte annunziano il tuo nome
- Vegliano sulla tua Chiesa (T.P. alleluia, alleluia.)
- Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo
- Li hai posti come sentinelle vegliano sulla tua Chiesa
(T.P. alleluia, alleluia.)

Ant. Benedictus

Superiore a ogni elogio e dotato di grande virtù, Zeno rese la sua testimonianza al sommo Dio e al nostro Signore Gesù Cristo (T.P. alleluia).

Cantico di Zaccaria

« Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

Gloria al Padre e al Figlio
E allo Spirito Santo

Come era nel principio
Ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Benedictus

Superiore a ogni elogio e dotato di grande virtù, Zeno rese la sua testimonianza al sommo Dio e al nostro Signore Gesù Cristo (T.P. alleluia).

Invocazioni

A Cristo, buon pastore, che ha dato la vita per le sue peccelle, innalziamo con fiducia la nostra preghiera:

O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita eterna.

Cristo, che in San Zeno ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,

- Fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari continui a svolgere la missione di maestro e di pastore,

- non cessare mai di governarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri.

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo, ti sei fitto medico delle anime e dei corpi,

- fa' che non venga mai meno la tua presenza mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapiezza e la carità dei santi,

- fa' che i predicatori del Vangelo ci aiutino a conoscerti ed a amarti come vuoi tu.

Padre Nostro

Orazione

O Dio, tu che hai illuminato il popolo di Verona con l'esempio e la dottrina del tuo santo vescovo Zenone; concedi che il nostro animo accolga l'insegnamento della tua parola e che noi diventiamo una comunità concorde nella franca professione della vera fede. Per il nostro Signore....

Secondi vespri

Inno

Torna solenne, Zeno, la tua festa,
presule pronto all'orme del Signore:
giorno di gloria il giorno di tua morte,
in cielo e in terra.

Fulgido spirto di valore adorno,
egli fu dato vescovo a Verona:
quivi rifulse come ai naviganti
splende la stella

Fermo il suo uore, viva la sua voce,
mirabilmente superò il demonio,
e del Vangelo egli fu maestro
per la sua gente.

Con gran fatica vinte l'eresie,
tu molte genti a Cristo hai guadagnato;
dopo una vita senza macchia, sali
alto nei cieli.

Consolatore e vigile pastore,
mentre tu segni le celesti schiere,
guarda giù in terra, e forte ai peccatori
stendi la mano.

Verona canta l'animo paterno
con cui benigno le preghiere ascolti:
noi ti preghiamo di vedere Dio
con te nel cielo.

Sempre la santa Trinità lodiamo,
che dona a Zeno meritati onori:
e a noi nel cielo per sue preci serba
gioia perenne. Amen.

1 ant.

San Zeno fu gradito a Dio per il fervoroso
Slancio del suo cuore; per questo il Signore
Stabili con lui un'alleanza di pace (T.P. alleluia).

Salmo 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente,

non dice calunnia con la lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia;
presta denaro senza fare usura,
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

1 ant.

San Zeno fu gradito a Dio per il fervoroso
Slancio del suo cuore; per questo il Signore
Stabili con lui un'alleanza di pace (T.P. alleluia).

2 ant.

Si prodigò per il suo popolo e lo salvò dalla
dalla rovina (T.P. alleluia).

Salmo 111

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dá in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira,
digrigna i denti e si consuma.
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant.

Si prodigò per il suo popolo e lo salvò dalla
dalla rovina (T.P. alleluia).

3 ant.

Egli amò Dio suo creatore e il Signore gli
diede vigore contro gli avversari (T.P. alleluia).

Cantico Ap 15, 3-4

«Grandi e mirabili sono le tue opere,
o Signore Dio onnipotente;
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà, il tuo nome
chi ti non glorificherà o Signore?
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore,
si prostreranno davanti a te,
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati».

3 ant.

Egli amò Dio suo creatore e il Signore gli
diede vigore contro gli avversari (T.P. alleluia).

Lettura breve 1 Pt. 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Responsorio breve

Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.
Hai dato la vita per i fratelli,
prega per il tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

Nel tempo di Pasqua.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo. Alleluia, alleluia.
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo. Alleluia, alleluia.
Hai dato la vita per i fratelli.
Alleluia, alleluia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo. Alleluia, alleluia.

Ant. al Magn.

O presule e pastore glorioso, supplica incessantemente per noi il Figlio di Dio, perché ci conceda serenità di spirito e una pace che duri per sempre (T.P. alleluia).

Cantico alla Beata Vergine Lc. 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen

Ant. al Magn.

O presule e pastore glorioso, supplica incessantemente per noi il Figlio di Dio, perché ci conceda serenità di spirito e una pace che duri per sempre (T.P. alleluia).

Intercessioni

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio.

Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:

Salva il tuo popolo, Signore.

T

u, che hai suscitato nella nostra Chiesa San Zeno,
pastore santo e sapiente,
fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata
da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere
di pastori santi, che intercedevano come Mosè,
per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo
e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,
riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della Santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,
fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli, perché
nessuno li strappi mai dalla tua mano.
fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti si
riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, tu hai illuminato il popolo di Verona con l'esempio e con la dottrina del tuo santo vescovo Zeno;
concedi che il nostro animo accolga l'insegnamento della tua parola e
che noi diventiamo una comunità concorde nella franca professione della
vera fede.per il nostro Signore.